

COMUNE DI LARI
(Provincia di Pisa)



**NOTA PER STUDIO IDRAULICO PIANO ATTUATIVO ZONA C AREE DI
ESPANSIONE A PREVALENTE CARATTERE RESIDENZIALE – COMPARTO 4**



Fotopiano area di intervento

Committente

King Immobiliare S.r.l., Biondi-Cartacci, Antonelli-Tarrini, Bendinelli, Gronchi-Masini, Trinci-Sarcioli, Princi, Filippeschi-Magnano, Nannetti

Tecnico incaricato

Dott. Ing. Silvio Damiano



1- NOTA COLLETTAMENTO SISTEMA DI COMPENSAZIONE

Fissata una portata massima in uscita delle acque bianche di 0.50 mc/sec (corrispondente all'attuale scarico del bacino a verde nel fosso), si compensa l'acqua in eccesso rispetto all'idrogramma di piena a progetto realizzato, al fine di garantire l'invarianza idraulica del territorio.

L'invaso volano a compensazione, apri a circa 150 mc, sarà realizzato con un vaso in collettori $\varnothing 120$ in polietilene microforato.

Il criterio generale per il sistema di collettamento delle acque nelle vasche volano è la realizzazione di una "bocca tarata" per lo scarico nella rete idrografica. Si realizza cioè uno scarico con capacità di smaltimento massima pari a 0.50 mc/sec, attraverso un organo specifico di regolazione o un collettore di uscita delle acque bianche dal comparto con la capacità massima di smaltimento fissata (per esempio un $\varnothing 600$ in polietilene con adeguata pendenza).

Le portate massime in eccesso, corrispondenti agli eventi critici, si colleteranno nei serbatoi di laminazione per la successiva dispersione negli strati subsuperficiali del terreno.

La raccolta nei serbatoi è prevista con caditoie grigliate in testa al collettore (con pozzetto relativo), munite di collarino con quota più alta rispetto al sedime dove sono impostate le caditoie della fognatura bianca.

In tal modo si realizza un secondo sistema di raccolta delle acque, che sarà completato da dispositivi di smaltimento degli eventi estremi, con attivazione a seguito di eventi critici, per l'insufficienza del sistema (preferenziale) di smaltimento delle acque bianche.

Per il dettaglio delle opere si rimanda alla fase di progettazione esecutiva.

Pisa, febbraio 2015

Ing. Silvio Damiano